A1 M – Trieste si arrende alla Canottieri

11 Novembre 2017



TRIESTE SI ARRENDE ALLA “BRUNO BIANCHI” (10-14)

I PARTENOPEI METTONO IN MOSTRA IL LORO TALENTO

Sconfitta casalinga per la Pallanuoto Trieste nella quarta giornata della serie A1 maschile 2017/2018. Alla “Bruno Bianchi” gli alabardati si sono arresi per 10-14 alla Canottieri Napoli, che ha dimostrato ancora una volta di essere una tra le squadre più forti del massimo campionato nazionale. “E non per caso sono arrivati terzi l’anno scorso battendo lo Sport Management ai play-off e hanno pure giocato la Champions League – spiega a fine gara il d.s della Pallanuoto Trieste Andrea Brazzatti – hanno tanta qualità di palleggio, sono più forti di noi e si è visto. Probabilmente i 14 gol che abbiamo preso sono forse troppi per quanto visto in acqua, l’impegno è stato massimo, ma non è bastato. Andiamo avanti con fiducia, non è con la Canottieri che dobbiamo conquistare punti per la nostra classifica”.

I partenopei partono subito forte e in nemmeno 2’ sono già

avanti per 0-2 con Velotto (controfuga) e Giorgetti (superiorità). Petronio accorcia con una bella bordata sul primo palo, Trieste sbaglia un paio di facili occasioni per il pareggio e Velotto la castiga a 5’’ dalla fine del primo periodo: 1-3.

La seconda frazione si apre con la tripletta personale di uno scatenato Velotto, i padroni di casa cercano di restare agganciati al match con Petronio e Podgornik, ma un’altra banale controfuga regala alla Canottieri il +3 con Lapenna (3-6). Petronio prova a ridare fiato ai 900 della “Bruno Bianchi” (4-6) ma dietro si balla troppo soprattutto a uomini pari. Borrelli da boa e il solito Velotto confezionano il +4 esterno (4-8 a 1’40’’ dal cambio di campo), rintuzzato dal primo gol con la calottina della Pallanuoto Trieste di Blazevic. A metà gara il punteggio è fissato sul 5-8.

Nel terzo periodo la Canottieri piazza l’allungo decisivo. Il mancino Campopiano colpisce con l’uomo in più e Lapenna trova un altro gol da boa: 5-10. Petronio accorcia, Campopiano insacca il facile gol del 6-11, Blazevic con l’uomo in più riporta Trieste sul -4 (7-11) a 3’ dalla fine del tempo. Ma un altro paio di evitabili errori risultano fatali agli alabardati: Campopiano e Borrelli firmano le reti che valgono il 7-13 di fine tempo, ovvero match praticamente in ghiaccio con 8’ di anticipo.

Nel finale la Pallanuoto Trieste reagisce d’orgoglio e con le reti tutte balcaniche di Vico (doppietta) e Blazevic riduce un po’ il passivo. Alla sirena finale il punteggio recita 10-14 per la Canottieri, che per il terzo anno di fila esce dalla “Bruno Bianchi” con i 3 punti.

“Oggi non ha funzionato quasi nulla – ammette l’allenatore della Pallanuoto Trieste Miroslav Krstovic – abbiamo subito troppi gol in parità numerica, abbiamo concesso troppe controfughe, troppi gol facili. E poi abbiamo perso fiducia”.

Il campionato ritorna mercoledì 22 novembre con il primo turno infrasettimanale della stagione: la Pallanuoto Trieste renderà visita al Posillipo.

PALLANUOTO TRIESTE – CANOTTIERI NAPOLI 10-14 (1-3; 4-5; 2-5; 3-1)

PALLANUOTO TRIESTE: Oliva, Podgornik 1, Petronio 4, Ferreccio, Giorgi, Giacomini, Gogov, Turkovic, Vico 2, Spadoni, Blazevic 3, Mezzarobba, Persegatti. All. Krstovic

CANOTTIERI NAPOLI: Rossa, Buonocore, Del Basso, Confuorto 1, Giorgetti 1, Di Martire, Dolce, Campopiano 3, Lapenna 3, Velotto 4, Borrelli 2, Esposito, Vassallo. All. Zizza

Arbitri: L. Bianco e Romolini

NOTE: uscito per limite di falli Petronio (T) nel quarto periodo; superiorità numeriche Pallanuoto Trieste 5/8, Canottieri Napoli 7/12; spettatori 900 circa

Alessandro Scollo
www.pallanuototrieste.com